

Nasce un'altra 'Casa di Fausta' «Qui i bimbi malati e le loro famiglie»

Beltrame a pagina 5

«Casa di Fausta, la solidarietà raddoppia»

Il presidente di Aseop, Erio Bagni, illustra il progetto per ampliare l'ospitalità dei bambini malati in cura al Policlinico e delle loro famiglie

RACCOLTA FONDI

**L'ultima si è tenuta
in Accademia
con la collaborazione
del Lions Castelnuovo**

IL PIANO

**Saranno ricavati altri
12 alloggi nell'ex villa
di Mirella Freni
a Baggiovara**

di **Valentina Beltrame**

Continua la raccolta fondi di Aseop (associazione sostegno ematologia oncologia pediatria) per la realizzazione della seconda Casa di Fausta, per ospitare i giovani pazienti oncologici lontani da casa e i loro familiari. Venerdì sera si è tenuta una cena benefica nella splendida cornice dell'Accademia Militare di Modena, in collaborazione con il **Lions Club** di Castelnuovo Rangone. All'evento - che ha permesso di raccogliere 5mila euro - erano presenti il generale Davide Scalabrin, il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, il sindaco di Castelnuovo Massimo Paradisi e il presidente di Aseop Modena, Erio Bagni, che illustra il progetto.

Casa di Fausta fa il bis. Oltre agli alloggi vicino al Policlinico, progettate altri appartamenti. La richiesta è alta?

«Sì, abbiamo deciso di allargarci perché Casa di Fausta, inaugurata il 22 marzo 2016 è praticamente sempre piena. In una città dove c'è un Policlinico con tante eccellenze, la richiesta di alloggi per i piccoli pazienti e i loro familiari è in crescita».

Chi ospita Casa di Fausta?

«Ospita gratuitamente i bambini malati e i loro genitori che hanno la necessità di frequentare il Policlinico per mesi, addirittura anche per oltre un anno. In

questi 6 anni abbiamo ospitato circa 500 bambini e relative famiglie, la maggior parte provenienti da fuori regione (il 60%). C'è chi viene a curarsi qui dalla Puglia, dalla Calabria, dalla Sicilia. Nei nostri appartamenti abbiamo ospitato anche 20 famiglie provenienti da altri Paesi, ora stiamo dando alloggio a due nuclei ucraini i cui figli sono in cura al Policlinico perché sono dovuti fuggire dagli ospedali bombardati».

Come scegliete chi ospitare?

«C'è un percorso che coinvolge i medici del Policlinico, loro conoscono le condizioni e il tipo di cure che devono sostenere i piccoli pazienti, la loro provenienza, le loro necessità. Ad esempio, abbiamo anche avviato un percorso per dare ospitalità alle partorienti che abitano in Appennino e che scelgono di far nascere i loro figli a Modena, essendo stato chiuso il punto nascite di Pavullo. Un alloggio è invece dedicato ai bambini 'farfalla', essendo Modena centro nazionale per la epidermolisi bollosa».

La seconda casa di Fausta nascerà nella villa che fu di Mirella Freni a Baggiovara. Che progetti avete?

«Abbiamo acquistato l'immobile nel 2021 grazie ad alcuni lasciti testamentari. La gente è affezionata al progetto Casa di Fausta e alcuni modenesi soli han-

no deciso di lasciare i loro beni per questa finalità. Abbiamo rispettato il loro volere e ci siamo presi l'impegno di realizzare un'altra struttura per ospitare gratis le famiglie dei bambini. Anche qui, in via Corletto sud, realizzeremo 12 alloggi per giovani adulti, prediligendo la fascia 14-20 anni. Trasformeremo dunque quella che era la casa del custode per dare un alloggio ai giovani pazienti e ai loro accompagnatori, prevedendo anche la messa a disposizione di un pulmino per raggiungere il Policlinico. Lo step successivo prevede la realizzazione, nella villa vera e propria e nel parco, di uno spazio in cui ospitare convegni, eventi, anche matrimoni: l'obiettivo è autofinanziarci. Se tutto andrà bene, in futuro, potremo ricavare altri alloggi in quella che ora è una stalla».

Di quanti soldi avete bisogno?

«In tutto un milione mezzo... Contiamo di reperire 100mila euro entro dicembre tramite donazioni - anche se oggi le imprese sono in difficoltà - il 5 per mille, le iniziative di beneficenza dei nostri trecento volontari tra Modena e Reggio e, appunto, i lasciti testamentari. So che ce la faremo».



09612



09612